



Provincia di FORLÌ'-CESENA

**Bollettino di Difesa
Integrata obbligatoria**

del 16/07/2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: il periodo sarà caratterizzato da tempo stabile con temperature in aumento fino oltre i 35 gradi. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

COLTURE ARBOREE

DEROGHE

DEROGA VALIDA PER L'INTERO TERRITORIO REGIONALE - (REG. CE 1698/2005, 1308/2013 e LL.RR. 28/98 e 28/99) per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Captano o Dithianon per la difesa del melo dalla ticchiolatura. A seguito di questa autorizzazione il numero complessivo degli interventi eseguibili con Dithianon e/o Captano su melo diventano: - **13 interventi** (12 già previsti + 1 in deroga) per le Cvs. raccolte prima di Golden (Gala, Red Delicious ecc.); - **15 interventi** (14 già previsti + 1 in deroga) per le Cvs. raccolte da Golden in poi (Golden, Granny Smith, Pink Lady, Imperatore, Stayman ecc.).

DEROGA VALIDA PER L'INTERO TERRITORIO REGIONALE (REG. CE 1698/2005, 1308/2013 e LL.RR. 28/98 e 28/99) per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Captano o Dithianon per la difesa del pero dalla ticchiolatura e dalla maculatura. Di conseguenza il numero complessivo degli interventi eseguibili con Dithianon e/o Captano diventano complessivamente 11 di cui 4 o 5 con Dithianon e 6 o 7 con Captano.

ACTINIDIA

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il tecnico di riferimento o il personale del Servizio Fitosanitario per eventuali approfondimenti analitici e comunque provvedere ad asportare le parti o le piante colpite.

PESCO - ingrossamento frutti

MONILIA: dalla fase di invaiatura intervenire in caso di previsione di pioggia o condizioni predisponenti alla malattia.

OIDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni.

CIDIA MOLESTA: si segnala la presenza di danni, apici colpiti e talora frutti bacati, in campi difesi con la CONFUSIONE o la DISTRAZIONE SESSUALE anche in assenza di catture sulla trappole di controllo. Si consiglia monitorare i campi e intervenire in presenza di danni mantenendo coperta la vegetazione utilizzando larvicidi. **Dove non è stata montata la confusione** si consiglia di controllare le

trappole ed intervenire al superamento soglia di 10 catture per trappola per settimana. I tempi di schiusura delle uova sono di circa 4-5 giorni. Intervenire alla schiusura delle uova utilizzando larvicidi.

ANARSIA: il volo degli adulti è in ripresa. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 7-8 giorni dalla ovideposizione, intervenire non prima della schiusura delle uova.

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

RAGNETTI ROSSI: intervenire al superamento della soglia del 60 % di foglie infestate con forme mobili utilizzando **acaricida specifico**.

TRIPIDE ESTIVO: nel caso siano storicamente presenti danni alla raccolta intervenire con insetticida specifico. In qualsiasi caso si ricorda di sfalciare l'eventuale erba presente nell'interfilare nonché fossi e carraie prossimi al frutteto prima dell'eventuale intervento contro il fitofago per evitare successive ricolonizzazioni.

CICALINE: Si stanno registrando infestazioni specialmente negli impianti in allevamento. Intervenire con insetticida specifico.

ALBICOCCO - ingrossamento frutti

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

ANARSIA: il volo degli adulti è in ripresa. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 7-8 giorni dalla ovideposizione.

CILIEGIO - post-raccolta

SCOLITIDI: Controllare le piante ed in caso di presenza consultare il tecnico.

SUSINO - accrescimento frutti

CYDIA FUNEBRANA: il volo continua. Posizionare gli interventi larvicidi a 6-7 giorni da superamento soglia..

AFIDE VERDE: al superamento soglia di 10% di germogli o su frutti intervenire con aficidi.

PERO - accrescimento frutti

TICCHIOLATURA: In previsione di piogge intervenire preventivamente o entro le 24 ore dall'inizio della pioggia con prodotti di copertura (vari) o entro le 72 ore intervenire con retroattivi in miscela con prodotti di copertura.

MACULATURA: In previsione di piogge, intervenire cautelativamente a caduta petali solo sulle varietà solitamente colpite con fungicidi specifici.

CARPOCAPSA: dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

PSILLA: si segnala la presenza di uova bianche e le prime uova gialle e neanidi. L'infestazione del fitomizo è estremamente variabile: in presenza di uova gialle/prime neanidi intervenire con insetticidi specifici oppure in caso di presenza di neanidi con lavaggi.

MELO - accrescimento frutti

TICCHIOLATURA: con le bagnature della scorsa settimana è continuato il volo delle ascospore. In base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione.

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

CARPOCAPSA: dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

AFIDE LANIGERO: Superata la soglia di 10 colonie su 100 organi infestati intervenire con aficidi specifici.

VITE - chiusura grappolo

PERONOSPORA: in previsione di precipitazioni intervenire con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

OIDIO: si consiglia di intervenire con antioidici specifici.

COCCINIGLIA COTONOSA: Non è ancora iniziato il volo degli adulti, mentre sono state segnalate alcune femmine e neanidi nei ceppi. In caso di presenza intervenire con prodotti specifici

TIGNOLETTA: il terzo volo è previsto per l'inizio della prossima settimana

OLIVO - accrescimento frutto

MOSCA DELL'OLIVO: Il monitoraggio della Mosca dell'olivo evidenzia già un consistente volo degli adulti a causa della stagione invernale particolarmente mite che ha permesso alle forme svernanti di sopravvivere. Tuttavia le alte temperature che si stanno registrando in questi giorni inibiscono l'ovideposizione e causano la morte delle larvette eventualmente presenti nelle drupe. **Pertanto non è necessario alcun trattamento larvicida.** Le aziende che intendono operare il controllo della mosca olearia con metodo di lotta adulticida mediante trappole a cattura massale è opportuno che provvedano al più presto a montare i dispositivi. In caso di lotta mediante esche avvelenate, invece, è bene attendere che le condizioni climatiche siano favorevoli all'ovideposizione, pertanto al momento non devono essere effettuati trattamenti con esche avvelenate.

COLTURE ERBACEE

DEROGHE

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la realizzazione di un secondo intervento per la difesa della lattuga (secondo modulo) dalla peronospora con la miscela (Propamocarb + Fosetyl AI) o (Propamocarb + Fluopicolide) (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99). Le miscele autorizzate consentono una interessante attività collaterale anche nei confronti della moria delle piantine (*Pythium* spp).

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la realizzazione di un intervento, nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 31 agosto, per la difesa di cicoria, radicchio, indivia riccia e scarola dalla peronospora con la miscela (Propamocarb + Fosetyl AI) (Reg. CE n. 1698/05; n. 1308/2013, LLRR n. 28/98 e 28/99). Le miscele autorizzate consentono una interessante attività collaterale anche nei confronti della moria delle piantine (*Pythium* spp).

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

CERCOSPORA: Presenza di pustole intervenire con PRODOTTI SPECIFICI. Si consiglia sugli estirpi programmati per oltre la metà di agosto iniziare la difesa con PRODOTTI RAMEICI, utilizzando gli altri principi attivi negli interventi successivi.

Oidio: in caso di infezione epidemica intervenire con ZOLFO (vari)

CIPOLLA

PERONOSPORA: negli impianti più sviluppati in previsione di piogge intervenire con formulati specifici.

TRIPIDI: in caso di presenza intervenire con insetticida specifico.

PATATA

PERONOSPORA: sulle colture che presentano vegetazione recettiva (chiusura sulle file oppure piante con 2 palchi), in previsione di precipitazioni intervenire con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

TIGNOLA: monitorare gli adulti con trappole a feromoni. Alla presenza intervenire con gli insetticidi ammessi.

FAGIOLINO

NOTTUE e PIRALIDE: in caso di presenza accertata eseguire un intervento con prodotti specifici.

RAGNETTO ROSSO: intervenire in caso di attacchi precoci con 2-3 forme mobili/foglia con un acaricida specifico.

AFIDI: alla comparsa di colonie in accrescimento intervenire con aficidi di contatto o sistemici.

POMODORO

NOTTUA GIALLA: al superamento della soglia di 2 piante su 30 controllate con presenza di uova o larve intervenire con prodotti specifici.

PERONOSPORA: sulle colture più sviluppate, in previsione di precipitazioni intervenire, con intervalli di 6-10 giorni, con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

TIGNOLA DEL POMODORO (*Tuta absoluta*): effettuare il monitoraggio con trappole a feromoni e segnalare ai tecnici la presenza di sintomi riconducibili alla tignola. In serra prevenire gli attacchi utilizzando reti anti-insetto e trappole chemio e cromotropiche per la cattura massale.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di focolai precoci e con evidenti aree decolorate sulle foglie è ammessa al massimo l'esecuzione di un intervento con acaricidi specifici.

CAVOLI

AFIDI: alla comparsa impiegare con prodotti specifici.

ALTICA: alla comparsa degli adulti intervenire con con prodotti specifici nelle prime ore del mattino.

NOTTUE FOGLIARI: in caso di attacco intervenire sulle larve giovani con prodotti specifici.

LATTUGA

MARCIUME DEL COLLETO: intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati specifici.

MORIA DELLE PIANTINE (*Pythium spp.*): con accertata presenza della malattia negli anni precedenti intervenire preventivamente durante le prime fasi vegetative con fungicidi specifici.

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

AFIDI: si consiglia l'impiego di varietà resistenti. Sulle varietà sensibili è possibile effettuare al interventi con aficidi specifici.

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con esche.

NOTTUE FOGLIARI: si segnala la presenza di larve. I piretroidi utilizzati contro gli afidi sono attivi anche nei confronti delle nottue. In alternativa, intervenire con prodotti specifici.

TRIPIDI: alla presenza intervenire con prodotti specifici.

MIRIDI: nei periodi a rischio evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture. In caso di presenza intervenire con prodotti specifici.

SEDANO

SEPTORIA: intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) con prodotti specifici.

AFIDI: alla presenza intervenire con i piretroidi ammessi.

NOTTUE FOGLIARI: in caso di attacco intervenire sulle larve giovani con larvicidi specifici.

CETRIOLO IN SERRA

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con fungicidi specifici.

AFIDI: in presenza di focolai di infestazione intervenire con aficidi. Non effettuare trattamenti in fioritura.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS* da solo o insieme con *ORIUUS LAEVIGATUS*.

RAGNETTO ROSSO: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*).

ZUCCHINO IN PIENO CAMPO

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con antioidici.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS*.

RAGNETTO ROSSO: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*).

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

MELONE IN PIENO CAMPO

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO (Vari) oppure prodotti di sintesi.

AFIDI: alla comparsa dei primi focolai intervenire con aficidi specifici.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di focolai precoci e con evidenti aree decolorate sulle foglie è ammessa al massimo l'esecuzione di un intervento con acaricidi.

MELANZANA IN SERRA e PIENO CAMPO - raccolta

MIRIDI: nei periodi a rischio evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture. In caso di presenza intervenire con prodotti specifici.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS* e *ORIUUS LAEVIGATUS* oppure intervenire con insetticidi specifici.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di ragnetto ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di FITOSEIDI (*Phytoseiulus persimilis*) oppure intervenire con acaricidi specifici.

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna